



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

Dipartimento Servizi e Politiche Sociali

direttore del servizio dott. Ambra DE CANDIDO

OGGETTO:

Incarico professionale per Coordinamento della sicurezza per la progettazione e per la Direzione Operativa Edile all'arch. Francesco IURETIG di Trieste

Modifica ed integrazione del Foglio Patti e Condizioni Cod. Opera ex I8051 – attuale 21096,

Importo Euro 16.072,57.- inclusi contributi previdenziali (IVA forfettaria)

CIG 92670313E7 - CUP F91B20000170004 – Lotto 2

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Premesso:

che con **Determinazione Dirigenziale n.2020/2022 dd. 09.08.22** a firma della Direttrice del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali, Dott. Ambra De Candido veniva affidato all'arch. Francesco IURETIG di Trieste l'incarico per la progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'Opera in oggetto, riferito al Codice Opera I8051, con CUP F91B20000170004, per una spesa complessiva di euro 76.740,70, contributi previdenziali e IVA inclusi che veniva impegnata in Capitolo di spesa "Prestazioni Professionali Specialistiche per Farmacie";

che, con **Delibera di Consiglio Comunale n.43-22 dd.28.09.2022** veniva altresì approvata la Variazione di bilancio n.7 /2022 e relativo PTLP, nel quale veniva inserito il Codice Opera 21096 – Riqualificazione Farmacie Comunali, con Responsabile del Procedimento l' arch. Barbara GENTILINI e CUP F97H21003100004, per una spesa complessiva di Quadro Economico di Euro 500.000,00;

che con **Nota ns. Prot. Gen. 2022-273433 dd. 16.12.2022** veniva comunicato al progettista in parola il cambio di RUP e di CUP, indicando la data del 13 Gennaio 2023 come scadenza per la consegna del Progetto Definitivo;

che con **deliberazione giunta n. 276 dd. 08/06/2023** è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera in oggetto;

Considerato:

che, al fine del completamento della fase di progettazione, risulta necessario individuare la figura professionale in possesso dei requisiti abilitanti ex lege - per lo svolgimento dell'**attività di coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione**, esplicitamente esclusa (cf. Art.2) dal Foglio Patti e Condizioni relativo all'incarico sopra citato, affidato giusta la richiamata Det.Dir. n.2020/2022 dd.09.08.22;

che, nel contempo, si ritiene opportuno assicurare continuità tra la fase progettuale ed esecutiva dell'opera, data la specificità della stessa, inserendo il professionista all'interno dell'Ufficio di Direzione Lavori con la figura di **Direttore Operativo EDILE**;

che l'incarico come sopra esplicitato comprendeva la **progettazione definitiva ed esecutiva di due diversi lotti**:

- **Lotto 1 – farmacia al Cedro**
- **Lotto 2 – ambulatorio Veterinario in Via del Lavatoio;**

che l'Amministrazione ha nel frattempo ritenuto di **non procedere alla realizzazione del Lotto 2**;

che il compenso per le prestazioni professionali di **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Direttore Operativo delle opere Edili per il Codice Opera (ex 18051) 21096 – Riqualficazione Farmacie Comunali – farmacia al Cedro**, calcolato sulla base del Decreto ministeriale del Ministero della Giustizia 17.06.2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs 50/2016", risulta come sotto riepilogato (C.N.P.A.I.A. e IVA escluse):

FASI PRESTAZIONALI	Compenso (Cs)	Spese ed Oneri accessori (S)	CORRISPETTIVO TOTALE (Cs+S)
b.III) Progettazione Esecutiva (CSP)	€ 5.202,62	€ 1.300,66	Euro 6.503,28
c.I) Esecuzione dei Lavori (D.O. Edile)	€ 9.628,41	€ 2.407,10	Euro 12.035,51
CORRISPETTIVO complessivo	€ 14.831,03	€ 3.707,76	€ 18.538,79

che, in data 07.08.2023 il professionista arch. Francesco Iuretig ha inviato dichiarazione, conservata in atti, di **disponibilità alla modifica dei contenuti del Foglio Patti e Condizioni** così come siglato dalle parti a seguito di affidamento giusta la richiamata Det.Dir. n.2020/2022 dd.09.08.22, espungendo dallo stesso l'incarico Lotto 2 – Ambulatorio veterinario, corrispondente al CIG 92670313E7 per **Euro 15.454,39** esclusi oneri previdenziali e IVA, e ritenendo detto importo congruo a compensare la prestazione professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile dell'Opera (ex 18051) 21096 – riqualficazione Farmacie Comunali, come sopra valutata e dunque con un ribasso offerto di Euro € 3.084,40;

Valutato il ribasso offerto, come sopra esplicitato, congruo per l'Amministrazione in quanto, interessando esclusivamente la componente del corrispettivo individuata nelle "spese e oneri accessori", risulta in linea con quanto previsto dalla Legge n. 49/2023 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" in vigore dal 20 Maggio 2023;

Ritenuto:

di confermare la volontà dell'Amministrazione di non procedere con la progettazione dell'Ambulatorio Veterinario – Lotto 2 - Codice Opera 18051, con CUP F91B20000170004;

di affidare, per le motivazione esplicitate in premessa, all'arch. Francesco Iuretig di Trieste l'incarico professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile del Codice Opera 21096 Riqualificazione farmacie Comunali – farmacia al Cedro, per un importo complessivo di Euro 15.454,39 esclusi oneri previdenziali e IVA;

di procedere con la modifica del Foglio Patti e Condizioni così come siglato dalle parti a seguito di affidamento giusta la richiamata Det.Dir. n.2020/2022 dd. 09.08.22, espungendo da quest'ultimo la parte riguardante l'incarico di progettazione Lotto 2 – Ambulatorio Veterinario (CIG 92670313E7 per Euro 15.454,39 al netto di oneri previdenziali ed IVA) ed imputando tale compenso alla prestazione di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile dell'Opera (ex. 18051) 21096 – Riqualificazione Farmacie Comunali – farmacia al Cedro;

di integrare il suddetto Foglio Patti e Condizioni con la parte riguardante l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile;

visto l'art. I del D.P.R. 3.6.1998, n. 252;

tutto ciò premesso e considerato, si stabilisce quanto segue:

Art.1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida all' arch. **Francesco IURETIG**, C.F. RTGFNC82D15L424M e P. IVA 01094300322 con sede in Via dei Giacinti, 36 a TRIESTE (TS), in seguito denominato "affidatario", che accetta, l'incarico per il Coordinamento della sicurezza per la progettazione e per la Direzione Operativa Edile, relativamente alle opere di: **CODICE OPERA 21096 – Riqualificazione Farmacie Comunali – Farmacia al Cedro**

L'incarico relativo al coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile integra e completa quanto già affidato giusta Det.Dir, n.2020/2022 dd. 09.08.22 per il Codice Opera (ex 18051) 21096– Riqualificazione Farmacie Comunali – Farmacia al Cedro, ed il presente Foglio Patti e Condizioni integra il corrispondente documento firmato dalle parti a seguito della richiamata determinazione, andandone ad espungere i contenuti riguardanti il Lotto 2 – Ambulatorio veterinario.

Art.2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DELL' AFFIDATARIO

In esecuzione di tale incarico l' Affidatario dovrà mantenere una sede operativa, munita di recapito telefonico fisso e posta elettronica, garantire la reperibilità in orario di lavoro tramite telefono mobile fino alla conclusione dei termini di cui al successivo art. 4.

Nell'esecuzione dei sopralluoghi e indagini necessarie o strumentali alle progettazioni, l'Affidatario dovrà rapportarsi autonomamente con i responsabili che gestiscono la struttura e gli impianti, in modo da attenersi a tutte le misure di sicurezza e igiene che saranno di volta in volta impartite.

L'affidatario avrà comunque l'obbligo di adeguamento della sua attività ad eventuali norme o regolamenti applicabili durante lo svolgimento dell'incarico;

Nello svolgimento delle attività l'affidatario dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile del Procedimento e con gli altri funzionari della Struttura organizzativa competente, riferendo

periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico;

Nello specifico, per l'incarico di coordinamento della sicurezza ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e successive modificazioni e integrazioni, l'affidatario sarà tenuto a:

- redigere il piano di sicurezza e coordinamento generale dell'opera come da disposizioni di cui al D.Lgs 81/08.

Per la funzione di Direttore Operativo Edile, nominato ai sensi dell'art. 114, comma 2, l'affidatario sarà tenuto ad espletare le funzioni come individuate dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e, in dettaglio:

Gli assistenti con funzioni di direttori operativi collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Tali assistenti rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) assumere la direzione di lavorazioni specialistiche.

Per quanto non puntualmente descritto si fa comunque riferimento a quanto previsto da: D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 36/2023, DPR 207/10 ultravigente e Decreto 7 marzo 2018 , n. 49.

Art.3) COLLABORAZIONI

L' affidatario potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, laddove sprovvisto delle necessarie abilitazioni specialistiche, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2.

Per il coordinamento in corso di esecuzione, in caso di assenze limitate per motivi personali (non superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi) e/o per motivi di salute comprovati, il affidatario potrà delegare, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, le funzioni di cui all'art. 2 del presente contratto ad un suo collaboratore con uguale idoneità e qualificazione professionale, in grado di sostenere temporaneamente le responsabilità del presente incarico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il affidatario incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'affidatario, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 12.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, l'affidatario dichiara di averne tenuto debitamente conto nello schema di parcella.

Art.4) TERMINI DELL'INCARICO

L'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Direzione Operativa Edile dei lavori di: CODICE OPERA 21096- Riqualificazione farmacie Comunali – Farmacia al Cedro è vincolante per l'affidatario all'atto della sottoscrizione del presente documento, in forma di lettera commerciale, mentre assumerà valore vincolante per l'Amministrazione comunale dopo l'avvenuta registrazione della determinazione di affidamento e approvazione del presente incarico.

L'incarico diventerà operativo per l'affidatario con la comunicazione dell'avvenuta esecutività della Determina sopra richiamata.

Il piano di sicurezza e coordinamento dell'opera dovrà essere consegnato contestualmente alla consegna del Progetto Esecutivo.

Eventuali proroghe andranno richieste dall'Affidatario, motivandole, entro un termine massimo di 10 giorni dalla scadenza e dovranno essere approvate dal RUP.

Per le prestazioni legate alla fase esecutiva (Direzione Operativa Edile), le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda la Direzione Operativa opere edili ed impiantistiche, l'incarico si riterrà definitivamente concluso con l'emissione del CRE da parte del Direttore dei lavori e la comunicazione di fine lavori inoltrata alla Soprintendenza per quanto di competenza.

I lavori che ricadranno nell'ambito di competenza e responsabilità del Direttore Operativo Edile, comprenderanno anche eventuali opere di finitura, anche eseguite in periodo successivo all'ultimazione dei lavori, nonché tutti i ripristini che dovessero venir ordinati all'Appaltatore in sede di accettazione dei lavori da parte della Direzione Lavori ed in sede di collaudo da parte dell'organo incaricato del collaudo stesso, indipendentemente dal periodo di esecuzione degli stessi.

Art.5) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, l'Ente committente potrà applicare le seguenti penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- a. nell'ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale del 5% (*cinqueper cento*) dell'onorario della prestazione;
- b. nell'ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5 (*zerovirgolacinque*) per mille dell'onorario per ciascun giorno di omissione o ritardo delle prestazioni oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.
- c. nell'ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni previste dal presente contratto all'art. 2: *da un minimo di 50,00 (cinquanta/00) Euro ed un massimo di 500,00 (cinquecento/00) Euro* in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (diecipercento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art.6) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art. 13, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art.7) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art.8) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

L'affidatario può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, l'affidatario ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art.9) INCOMPATIBILITÀ

Per l'affidatario fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora l'affidatario fosse dipendente pubblico, dovrà ottemperare a quanto richiesto dal Dlgs 30/3/2001 n.° 165 con particolare riguardo all'art.53 commi 7-8 relativo al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza che dovrà essere allegato al presente contratto.

Qualora l'affidatario, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare immediatamente a quanto richiesto dalla norma di cui al capoverso precedente, relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza, che dovrà essere richiesto dall'affidatario e consegnato all'Amministrazione comunale.

L'affidatario si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art.10) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto l'affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, reperibili nella sezione Trasparenza/Disposizioni generali del sito www.retecivica.trieste.it.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art.11) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre l'affidatario espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art.12) DETERMINAZIONE E LIQUIDAZIONE ONORARI

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico viene calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta, che corrisponde al successivo importo contrattuale di lavori, con riferimento a quanto previsto dal D.M. 17/06/2016.

L'importo per l'incarico risultante dall'offerta prodotta dall'affidatario come da verbale conservato in atti, ritenuta adeguata dal Committente e sottoscritta dal affidatario, è di **Euro € 5.421,29.-** per la parte relativa al coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed **Euro € 10.033,10.- per la parte di Direzione Operativa Edile**. L'imponibile netto è di **Euro 15.454,39.-** a cui va unicamente sommato il 4% per contributo previdenziale (I.V.A. forfettaria) nella misura di legge per **Euro 618,18.-** per un totale complessivo di **Euro 16.072,57.-**

La liquidazione della prestazione sarà effettuata secondo le seguenti fasi:

a) per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione l'importo corrispondente verrà liquidato all'approvazione del Progetto Esecutivo;

b) per la Direzione Operativa Edile in fase Esecutiva l'importo corrispondente verrà liquidato contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura di 8/10 (otto decimi) dell'importo

maturato. Il saldo del residuo 20% verrà liquidato all'atto dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 14, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art.13) RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L' affidatario si impegna al rispetto dei diritti dei lavoratori per quanto concerne il trattamento economico, previdenziale ed assicurativo in relazione alle prestazioni professionali richieste e provvede, a proprie cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla prevenzione e protezione dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/08), libertà e dignità degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il affidatario per tutto il periodo di validità del presente atto.

Art.14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'affidatario e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che il affidatario indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto, specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente incarico costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) **B87H10** , dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): **92670313E7** nonché il CUP dell'opera: **F91B20000170004**

Art.15) REDAZIONE PERIZIE SUPPLETIVE

Nel caso di redazione ed approvazione di una perizia di variante suppletiva, sarà corrisposto al affidatario l'onorario, secondo le medesime condizioni dell'offerta economica iniziale, in misura proporzionale alla variazione in più, dell'importo degli oneri della sicurezza correlati alla perizia di variante. In ogni caso la parcella andrà adeguata alle nuove opere da realizzare che comportino modifiche al P.S.C., indipendentemente dalla variazione complessiva dell'importo contrattuale.

L'onorario non potrà subire alcuna variazione od incremento a causa del solo prolungamento del periodo di lavori conseguente a proroghe, o periodi accordati per opere di finitura e per ripristini prescritti dal

Direttore dei Lavori o dall'organo di collaudo, secondo quanto previsto dall'art. 4, ultimo capoverso, del presente atto.

Art.16) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il affidatario ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art.17) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste, il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art.18) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del affidatario.

Saranno a carico del affidatario pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

Art.19) ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico il affidatario dichiara di avere il domicilio fiscale in via dei Giacinti, 36 a Trieste (TS) - e-mail: francesco.iuretig@gmail.com - PEC francesco.iuretig@archiworldpec.it presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art.20) ALTRE NORME

Per quanto non esplicito nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

Art.21) ASSICURAZIONI

L'affidatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivati dallo svolgimento dell'attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad Euro 500.000.- (cinquecentomila/00). A tale fine, il affidatario ha presentato la Polizza assicurativa n. PI-71404923O2 emessa da Arch Insurance (EU) DAC il 30/05/2023 (la presente polizza rinnova l'annualità relativa al Certificato PI-71404922N1) e con validità fino al 30/06/2024 per un massimale di Euro 500.000,00€ - (CINQUECENTOMILA/00). Detta polizza dovrà essere valida fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Trieste, (data della firma digitale)

L'affidatario

(firmato digitalmente)